



PROVINCIA DI NOVARA

BANDO

relativo alle

***AZIONI DI FORMAZIONE CONTINUA
AD INIZIATIVA INDIVIDUALE
PER LAVORATORI OCCUPATI***

Anno 2006

Legge Regionale n° 63 del 13/04/1995
Legge Regionale n° 44 del 26/04/2000


Deliberazione della Giunta Provinciale n° 220 del 13/04/2006



Formazione Continua ad iniziativa individuale dei lavoratori

INDICE


Premessa		pag 3
	SEZIONE PRIMA – PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	3
Cap. 1	DEFINIZIONI	3
Par. 1a	Modello organizzativo	3
1b	Soggetti erogatori	4
1c	Beneficiari / Destinatari delle azioni	4
Cap. 2	DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI	5
Par. 2a	Definizione dei profili di intervento / Azioni ammissibili	5
2b	Catalogo dell'offerta formativa	6
2c	Dotazione tecnica	6
Cap. 3	RISORSE DISPONIBILI	8
Par. 3a	Riparto delle risorse per fonte di finanziamento	8
3b	Riparto delle risorse per ambiti territoriali	9
3c	Riduzione di stanziamento	9
3d	Flussi finanziari	9
Cap. 4	LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI	10
Par. 4a	Costi ammissibili	10
Cap. 5	PRIORITA'	10
Par. 5a	Priorità	10

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 2 di 20

SEZIONE SECONDA – INDIRIZZI PER LA GESTIONE DELLE AZIONI

Pag. 11

Cap.6	PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	11
Par. 6a	Forme e scadenze di presentazione delle domande	12
6b	Documentazione facente parte integrante della domanda	12
6c	Valutazione delle proposte	12
6d	Formazione del catalogo dell'offerta formativa	13
6e	Valutazione delle domande	13
6f	Verifica di ammissibilità della domanda	13
6g	Forme e scadenze di presentazione delle domande da parte dei lavoratori	14
6h	Modalità e criteri di esame delle domande	14
Cap. 7	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	15
Par. 7a	Modalità di autorizzazione e condizioni generali per l'avvio e la realizzazione delle attività formative	15
7b	Costi a carico del partecipante e diritto di recesso	16
7c	Certificazione delle competenze acquisite	17
7d	Variazioni in corso d'opera	17
7e	Aggiornamento del catalogo dell'offerta formativa	17
7f	Monitoraggio, controllo e rendicontazione	18
7g	Monitoraggio del sistema di Formazione Continua Individuale	18
7h	Pubblicizzazione delle azioni	18
7i	Penalità	18
7l	Scadenza dell'autorizzazione	19
Cap. 8	DISPOSIZIONI FINALI	19
Par. 8a	Flussi informativi	19
8b	Altre disposizioni	19
	INFORMATIVA	19
	Allegato « A » Dati da rilevare ai fini del monitoraggio e delle procedure connesse	20

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 3 di 20

Formazione Continua ad iniziativa individuale dei lavoratori

Col presente Bando la Provincia di Novara esercita, nel rispetto della Direttiva regionale approvata con D.G.R. n° 49-1838 del 19/12/2005, che disciplina, ai sensi dell'art.18 della L.R. 13/4/1995 n.63 ed in recepimento dello specifico accordo tra le parti sociali stipulato il 13/3/2002, la realizzazione delle azioni formative costituenti il Sistema di Formazione Continua Individuale (di seguito denominato F.C.I.) per il 2006; disciplina altresì l'erogazione dei contributi ad esse relativi, previsti a valere sui fondi di cui alla Legge 19/7/1993 n.236 - art.9 e sui fondi di cui alla Legge 8/3/2000 n.53 – art.6, secondo le condizioni previste dai rispettivi Decreti dei competenti Ministeri, nonché a valere sui fondi del Programma Operativo F.S.E. 2000/2006 - obiettivo 3 della Regione Piemonte

La Direttiva contiene altresì gli indirizzi emanati dalla Regione ai sensi dell'art.3 della L.R. n.34/1998, ai quali le Province si uniformano per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite in materia di gestione delle attività formative per effetto dell'art.77 della L.R. 26/4/2000 n.44.

SEZIONE PRIMA - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

1) DEFINIZIONI

1a) *Modello organizzativo*


I contributi di cui al presente Bando sono destinati a favorire l'accesso alla formazione professionale per i lavoratori occupati che di propria iniziativa intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, partecipando a corsi scelti tra le opportunità presenti nel sistema formativo regionale e raccolti in un apposito Catalogo dell'Offerta Formativa.

La Provincia di Novara è titolare della gestione delle azioni costituenti il sistema di F.C.I. di cui in premessa, destinate ai lavoratori delle imprese piemontesi o domiciliati in Piemonte **anche in fase di temporanea disoccupazione nell'ambito di percorsi lavorativi a carattere discontinuo**; la Provincia di Novara, mediante procedure ad evidenza pubblica, predispone il proprio Catalogo sulla base delle proposte presentate dai soggetti erogatori, così come definiti al paragrafo 1b).

Ai lavoratori che intendano prendere parte ad una o più attività comprese nel Catalogo dell'Offerta Formativa sono rilasciati Buoni di Partecipazione, per un **valore massimo complessivo non superiore a 1.000,00= Euro pro capite**, utilizzabili presso i soggetti erogatori titolari delle attività stesse, a parziale copertura dei costi ad esse relativi.

Per ogni attività formativa **il Buono di Partecipazione può coprire una quota non superiore all'80% del costo** complessivo della stessa, indicato a catalogo; *pertanto resta a carico del lavoratore la rimanente quota per un minimo del 20%*. La Provincia di Novara può adottare un tasso di copertura a carico del lavoratore inferiore al 20 % del costo per i soggetti a basso reddito ed in situazione di particolare disagio economico (criteri ISEE).

Dopo la conclusione dell'attività formativa il soggetto erogatore può ottenere dalla Provincia di Novara il rimborso dell'importo corrispondente al valore dei Buoni di partecipazione assegnati ai lavoratori che abbiano preso parte all'attività medesima per almeno i 2/3 delle ore previste, **o eventuali maggiori frazioni ove stabilite da specifiche normative**.

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 4 di 20

1b) Soggetti erogatori

Sono considerati soggetti erogatori dei corsi del sistema di F.C.I. le **Agenzie Formative di cui all'art.11, punti a), b), e c) della L.R. 13/4/1995 n.63**; inclusa Città Studi s.p.a.; possono altresì concorrere in qualità di erogatori le A.T.S. (Associazioni Temporanee di Scopo) costituite da almeno un'agenzia formativa come sopra definita, con funzione di capofila, e un'Istituzione scolastica ovvero universitaria statale (o parificata o legalmente riconosciuta).

Le Agenzie formative e, per le A.T.S., tutti i componenti che erogano formazione devono essere accreditate ai sensi delle normative nazionali (D.M. 166 del 25/5/01) e delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento delle sedi formative, già all'atto della presentazione della domanda di inserimento nel catalogo dell'offerta formativa.

In particolare devono essere accreditate per le attività relative alla macrotipologia C) Formazione continua e alla tipologia t.ad) Formazione individuale; inoltre, ove per gli interventi proposti fosse adottata una metodologia di formazione a distanza ovvero fosse previsto l'inserimento di lavoratori disabili, devono essere accreditate anche rispettivamente per la tipologia t. FAD e per la tipologia t.H.

Si precisa inoltre che, ai sensi delle disposizioni Regionali in materia di accreditamento, non sono ammissibili e pertanto saranno respinte le attività di formazione riferite ad unità operative che al momento della presentazione della domanda risultano sanzionate con la sospensione parziale o totale, o con la revoca dell'accREDITAMENTO per la macro tipologia C, tipologia T.ad o per la tipologia FAD qualora adottata e per la tipologia t.H qualora sia previsto l'inserimento di lavoratori diversamente abili


1c) Beneficiari/Destinatari delle azioni

Sono destinatari delle azioni di cui al presente Bando, e, in quanto tali, beneficiari dei relativi buoni di partecipazione, i lavoratori occupati presso imprese o enti localizzati in Piemonte oppure i lavoratori domiciliati nel territorio regionale.

Con la definizione di "Impresa (o Pubblica Amministrazione) localizzata in Piemonte", si intende un'impresa/ente che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, abbia una o più unità locali in Piemonte.

In relazione alle condizioni stabilite dai provvedimenti dai quali sono originate le diverse fonti di finanziamento, possono accedere ai programmi di F.C.I i seguenti gruppi di destinatari:

- 1) qualora i buoni di partecipazione siano finanziati dai fondi di cui alla Legge 8/3/2000 n.53 – art.6, i lavoratori delle imprese private e pubbliche e delle Pubbliche Amministrazioni localizzate in Piemonte;
- 2) qualora i buoni siano finanziati dai fondi della Misura E1 del Programma Operativo Regionale FSE ob.3, le lavoratrici delle imprese private e pubbliche e delle Pubbliche Amministrazioni localizzate in Piemonte;
- 3) qualora i buoni siano finanziati dai fondi della Misura C4 del Programma Operativo Regionale FSE ob.3, i lavoratori che, in fase di temporanea disoccupazione nell'ambito di percorsi lavorativi a carattere discontinuo, abbiano interrotto l'ultimo rapporto di lavoro da non più di sei mesi.
- 4) qualora i buoni siano finanziati mediante il 30 % della dotazione prevista dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.296/V/2003 del 28/10/2003 a valere sui fondi di cui alla Legge 19/7/1993 n.236 - art.9, i lavoratori delle imprese private localizzate in Piemonte assoggettate al contributo ex art.12 della Legge 160/75, senza ulteriori limitazioni;
- 5) qualora i buoni siano finanziati mediante parte del 70 % della dotazione prevista dal medesimo Decreto, **tutti i lavoratori delle imprese private con meno di 15 dipendenti** così come definite al precedente punto 4) ovvero, **nel caso di imprese private con 15 o più dipendenti, i soli lavoratori:**

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 5 di 20

- con contratto di lavoro a tempo parziale, determinato o di collaborazione coordinata continuativa nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dal D.Lgs. 10/9/03 n.276;
- collocati in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria;
- con età superiore a 45 anni;
- in possesso del solo titolo di studio di licenza elementare o di istruzione obbligatoria

Nella definizione generale di lavoratori si intendono compresi, oltre ai dipendenti a tempo indeterminato, i lavoratori inquadrati con contratto di lavoro a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dal D.Lgs. 10/9/2003 n.276, in quanto applicabile.

La partecipazione alle azioni di cui al presente Bando, configurandosi come autonoma iniziativa del lavoratore, non solleva l'impresa o l'amministrazione titolari del rapporto di lavoro dall'assolvimento degli obblighi di legge e/o contrattuali relativi alla formazione dei propri addetti.

I dipendenti degli enti pubblici possono beneficiare esclusivamente dei Buoni di partecipazione emessi a valere sui fondi di cui alla Legge 53/2000 e alla Misura E1 del P.O.R. obiettivo 3 F.S.E.

Non sono inclusi tra i destinatari delle azioni di cui alla presente Direttiva

- i titolari di impresa e i loro coadiuvanti;
- gli agenti di commercio;
- i liberi professionisti (iscritti in appositi albi);
- i lavoratori autonomi titolari di partita I.V.A.;
- i soci non lavoratori delle imprese Cooperative (soci di capitale).


2) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

2a) Definizione dei profili di intervento / Azioni ammissibili

La Provincia di Novara, anche sulla base delle indicazioni della Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro, definisce per il proprio ambito territoriale le seguenti tipologie di corso e i profili formativi su cui orientare il sistema di F.C.I.

Le attività formative ammissibili al contributo, finalizzate al rafforzamento delle competenze dei lavoratori in campo informatico, tecnologico, linguistico, organizzativo, gestionale, manageriale, culturale, artistico e ricreativo sono di seguito indicate:

Le Aree di intervento sono: 1. Informatica, 2. Tecnologica, 3. Linguistica, 4. Organizzativa, 5. Gestionale, 6. Manageriale, 7. Impiantistica, 8. Comunicazione, 9. Marketing territoriale, 10. Servizi per il turismo, 11. Territorio e ambiente, 12. Valorizzazione risorse culturali e locali, 13. Perfezionamento musicale, 14. Servizi, 15. Artigianato artistico e tipico, 16. Chimica e materie plastiche; sono individuate nell'ambito dei profili professionali come sopra definiti, mediante selezione dell'offerta formativa proposta dalle Agenzie di cui al paragrafo 1b).

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 6 di 20

2b) *Catalogo dell'offerta formativa*

Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblico ed è costituito dall'elenco dettagliato di tutti gli interventi formativi approvati dalla Provincia di Novara nell'ambito del sistema della Formazione Continua Individuale e disponibili sul relativo territorio **nel periodo di validità del presente Bando (30/06/07)**.

Sul Catalogo dell'offerta formativa dovranno essere presenti per ciascun intervento almeno le seguenti informazioni:

- 1- **il titolo del corso e la relativa durata in ore (*)**;
- 2- **il programma didattico**;
- 3- **la descrizione degli strumenti e delle attrezzature di uso collettivo in dotazione**;
- 4- **il materiale individuale eventualmente fornito**;
- 5- **la sede di svolgimento, il calendario e l'orario di realizzazione**;
- 6- **il costo complessivo**;
- 7- **il tipo di certificazione ottenibile**;
- 8- **le eventuali condizioni specifiche di ammissione (superamento di test/prove di ingresso, possesso di titoli di studio specifici ecc.)**;
- 9- **il numero di posti complessivamente a disposizione dei fruitori del Buono di partecipazione**;
- 10- **il periodo di validità dell'offerta presente a catalogo**.

(*) le denominazioni dei corsi devono essere ricondotte all'"elenco denominazione corsi" per cui è previsto l'attestato di frequenza, come previsto dal volume "Modelli per Bandi Provinciali" della Regione Piemonte, e nel caso ciò non fosse possibile, la denominazione del corso va formulata nel modo seguente:

- elementi di
- oppure tecniche di.....

Altre denominazioni non congruenti saranno ricondotte d'ufficio in fase di costituzione del catalogo dell'offerta formativa.


2c) *Dotazione tecnica*

Ferme restando le condizioni previste delle norme e disposizioni in materia di accreditamento delle sedi formative, per ciascuno dei corsi proposti a catalogo devono essere disponibili locali, attrezzature e strumentazioni idonee per quantità e qualità all'effettuazione dell'intervento formativo anche in relazione al numero dei potenziali partecipanti.

In particolare dovrà essere garantita la dotazione minima **da indicare nella** tabella seguente:


(NOTA : in caso di dettaglio definire i contenuti della tabella – I dati presenti sono riportati a titolo di esempio)

Tipologia del corso	Strumentazione	Caratteristiche minime	Quantità minima
1 Informatica	PC...	Pentium III	1 per allievo
2 Linguistica	Laboratorio	Postazione interattiva	1 per allievo
3			
n			

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 7 di 20

Entro 60 giorni dalla presentazione delle proposte, operata la selezione secondo quanto previsto nei punti 1b), 2a) e 2b) del presente bando, la Provincia di Novara approverà con atto formale il Catalogo dell'Offerta Formativa.

La Provincia assicura la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sul suo sito internet, del Catalogo ai Centri per l'impiego di Novara e Borgomanero, agli sportelli informativi e di orientamento presso i Comuni della Provincia, alle Agenzie Formative, alle Associazioni imprenditoriali e dei lavoratori, ai Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli adulti, presso i quali i lavoratori interessati potranno consultare il catalogo dell'offerta.

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 8 di 20

3) RISORSE DISPONIBILI

3a) Riparto delle risorse per fonte di finanziamento


Sono attribuite al presente Bando, come da testo allegato alla determinazione della Direzione regionale F.P. – L.n. 113 del 23/03/2006, risorse pubbliche per complessivi **Euro 718.355,79= ripartite come segue:**

- **Euro 117.953,36** provenienti dalla dotazione prevista dal Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.349/V/2004 del 17/12/04 a valere sui fondi della Legge 8/3/2000 n.53 – art.6;
- **Euro 286.895,41** provenienti dai fondi della Misura E1 del Programma Operativo Regionale FSE ob.3;
- **Euro 71.835,58** provenienti dai fondi della Misura C4 del Programma Operativo Regionale FSE ob.3;
- **Euro 138.500,37** provenienti dal 30 % della dotazione prevista dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.243/V/04 del 22/9/2004 a valere sui fondi della Legge 19/7/1993 n.236 – art.9;
- **Euro 103.171,07** provenienti dal 70 % della dotazione del medesimo Decreto;

La suddetta dotazione complessiva può essere aumentata degli importi eventualmente non utilizzati nell'ambito delle risorse destinate alle attività di formazione di iniziativa aziendale realizzabili ai sensi della Direttiva regionale relativa alla formazione continua – Legge 236/93 – Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali – periodo 2005-2006.

L'utilizzo di tali importi, è consentito per l'attribuzione di buoni di partecipazione alla sola categoria di destinatari di cui al punto 5) del precedente paragrafo 1c).

La Provincia attribuirà i buoni di partecipazione per ciascuna tipologia di lavoratori fino all'esaurimento delle risorse rispettivamente assegnate

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 9 di 20

3b) Riparto delle risorse per ambiti territoriali

La ripartizione delle risorse così come complessivamente definite al paragrafo 3a) avviene a livello provinciale sulla base dei dati occupazionali rilevati dall'O.R.M.L. e la percentuale di domanda ammissibile registrata nei precedenti esercizi per ciascuna Provincia.

Il 5 % delle risorse a valere sulla Legge 53/2000 è destinato ad azioni di pubblicizzazione degli interventi e di accoglienza ed orientamento dei lavoratori, con particolare riferimento ai soggetti con bassa scolarità e ai soggetti di cui al punto 3 del paragrafo 1c); qualora tali azioni di accompagnamento richiedessero un impegno più consistente potranno essere destinate ad esse ulteriori risorse fino al 8% della dotazione a valere sulle misure del P.O.R..

Entro il **30/6/2006**, sentite le Province, la ripartizione potrà essere ridefinita in relazione alla percentuale di effettivo utilizzo delle risorse da parte di ciascuna Amministrazione ed alle previsioni di impiego degli importi residui.

Gli importi relativi al precedente Bando già versati alle Province e da queste eventualmente risparmiati anche a causa di rinuncia da parte dei lavoratori titolari di buoni, non compresi nelle risorse di cui al paragrafo 3a), possono essere impiegati per la realizzazione di azioni finanziabili di cui al presente Bando, ad incremento delle somme attribuite nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dai relativi Decreti ministeriali di attribuzione.

La Direzione Formazione Professionale – Lavoro provvede con proprio atto a formalizzare la distribuzione delle risorse tra le Province nei diversi momenti in applicazione dei criteri sopra enunciati.

3c) Riduzioni di stanziamento

Qualora gli Organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Regione potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati al fine di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.


3d) Flussi finanziari

Secondo quanto previsto dalla d.g.r. n.15 – 4882 del 21/12/2001, la Provincia iscrive sul proprio bilancio di competenza le risorse che le sono state attribuite ai sensi del precedente paragrafo 3b), istituendo differenti capitoli di spesa che consentano la distinzione tra le somme ascrivibili alla misura E1 del P.O.R obiettivo 3 – F.S.E., le somme ascrivibili all'art.6 della Legge 53/2000 e le somme ascrivibili all'art.9 della Legge 236/93.

La Provincia di Novara rimborsa integralmente alle agenzie formative/A.T.S. i buoni di partecipazione attribuiti ai lavoratori che si sono iscritti ed hanno partecipato per almeno i 2/3 della durata del corso alle azioni formative a catalogo di cui queste sono titolari **ad eccezione di corsi normati da specifiche leggi che prevedano la presenza per una percentuale maggiore**; la parte di costi eccedente il Buono di Partecipazione, non coperta dal valore dello stesso, è posta a carico del lavoratore.

In considerazione del particolare modello organizzativo adottato per l'attribuzione dei buoni di partecipazione, in deroga a quanto previsto dalla suddetta deliberazione, l'erogazione dei finanziamenti avviene come segue:

- il 30 % dell'importo complessivamente attribuito a ciascuna Provincia è erogato a comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico per i lavoratori previsto al precedente paragrafo 3a);
- la quota rimanente, fino al massimo pari all' 70 % dell'importo attribuito, è erogata a stato di avanzamento delle azioni, sulla base dei dati autocertificati in relazione ai corsi conclusi ed ai relativi Buoni di partecipazione dei quali le agenzie abbiano chiesto il rimborso.

	<p style="text-align: center;">Assessorato Formazione Professionale</p>	<p style="text-align: center;">IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara</p>
<p>FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006</p>		<p style="text-align: right;">Pagina 10 di 20</p>

Al fine di razionalizzare le suddette procedure la Direzione regionale Formazione Professionale – Lavoro definisce con proprio atto, secondo una calendarizzazione unica trimestrale, le date per la rilevazione e la formalizzazione dei dati di monitoraggio fisico e finanziario e per le conseguenti richieste di erogazione da parte delle Province.

La Provincia di Novara, entro i trenta giorni successivi a ciascuna scadenza, inoltra la suddetta richiesta accompagnata da un'autocertificazione inerente l'attività svolta ed i Buoni di partecipazione liquidati nel trimestre, distinti per la rispettiva fonte di finanziamento; detta autocertificazione deve riportare i dati indicati sull'allegato "A" al presente Bando."

4) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

4a) Costi ammissibili

Nella definizione del costo di ogni corso l'Agenzia formativa o A.T.S. proponente si attiene di norma al parametro di € 10,35/ora come stabilito dal Bando Provinciale – Mercato del Lavoro – anno formativo 2006/2007, approvata con la D.G.P. n° 206 del 06/04/2006 per i corsi di durata inferiore alle 300 ore.


I costi dei corsi devono essere omnicomprensivi nulla dovrà essere chiesto al lavoratore al di fuori della quota a catalogo.

5) PRIORITA'

5a) Priorità

In relazione all'accordo stipulato tra le parti sociali il 13/3/2002, nell'attribuire i buoni di partecipazione finanziati dai fondi di cui alla Legge 8/3/2000 n.53 – art.6, la Provincia di Novara assicura la precedenza ai lavoratori in congedo formativo secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva di categoria.

La Provincia di Novara assegna, inoltre, priorità alle domande di lavoratori ultraquarantenni con bassa scolarità e alle domande dei lavoratori che, avendo inoltrato richiesta sulla precedente direttiva non abbiano allora beneficiato di alcuna attribuzione a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 11 di 20

SEZIONE SECONDA - INDIRIZZI PER LA GESTIONE DELLE AZIONI

6) PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

6a) *Forme e scadenze di presentazione delle domande*

Le domande, per le attività riferite al presente Bando, dovranno essere presentate **esclusivamente** per mezzo della procedura informatizzata disponibile su INTERNET all'indirizzo:

www.provincia.novara.it

alla voce "Uffici|Formazione professionale | Formazione continua individuale | Domanda di partecipazione al catalogo provinciale

Tutti gli operatori **presentatori** dei corsi, che non siano in possesso del proprio **Codice Anagrafico Regionale** devono richiederne **preventivamente e per tempo l'attribuzione** all'ufficio regionale preposto, tramite l'apposito programma di autoinserimento, (<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>).

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà **l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti**; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, **il modulo originale di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata, a seguito dell'avvenuta trasmissione dei dati per via telematica**. Tale modulo, regolarizzato ai sensi della normativa sul bollo, **dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante (o procuratore speciale) dell'organismo presentatore; dovrà quindi essere recapitato a:**

a pena di esclusione, alla Segreteria Generale della Provincia di Novara

entro il termine ultimo di:

Lunedì 26/06/2006 alle ore 12.00


Non farà fede il timbro postale

L'indirizzo è

PROVINCIA DI NOVARA
Ufficio Formazione Professionale
Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA

Il modulo originale può altresì essere sottoscritto al momento della consegna dal legale rappresentante o procuratore speciale del soggetto presentatore, alla presenza del funzionario incaricato del ricevimento

Il modulo originale non dovrà riportare cancellazioni, correzioni, né alcuna modifica, pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione si dovrà ripetere la procedura di trasmissione con i dati corretti e conseguentemente ristampare una nuova versione corretta del modulo medesimo.

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 12 di 20

6b) Documentazione facente parte integrante della domanda

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

1. **modulo di domanda** compilato in ogni sua parte e **sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa**, comprendente le autodichiarazioni inerenti le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 626 del 19/09/1994 (modificato dal D. Lgs 29/7/2003 n. 195), l'impegno a garantire senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione delle attività oggetto della richiesta, il rispetto delle norme e disposizioni inerenti l'accreditamento delle sedi formative, e l'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo;
2. **la scheda numerata descrittiva della proposta corso;**
3. **fotocopia del documento di identità in corso di validità** del firmatario della domanda suddetta ai fini dell'autenticazione nel caso in cui la firma sulla domanda non sia autenticata con altre modalità previste dalla legge. Nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati;
4. **copia conforme dello Statuto dell'organismo presentatore o dell'atto costitutivo dell'A.T.S.** ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che il documento richiesto è già depositato presso la Provincia (o la Regione) recante gli estremi della pratica cui è stato a suo tempo allegato;
5. **dichiarazione delle istituzioni interessate attestante l'intento di costituire l'Associazione Temporanea di Scopo** entro 60 giorni dall'approvazione delle attività, recante l'indicazione dell'Agenzia formativa capofila già accreditata (Solo per le A.T.S. in fase di costituzione);

NOTA (se al punto 2a sono inserite tipologie che prevedano corsi soggetti a particolari vincoli, ad es. i moduli didattici integrativi ADEST-O.S.S. oppure ASPP – RSPP, riportare l'elenco della documentazione obbligatoria necessaria)

6c) Valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte avviene mediante verifica di ammissibilità della domanda e dei singoli interventi ad essa relativi in relazione alle normative comunitarie, nazionali e regionali in merito alle azioni di formazione continua individuale ed in particolare alle disposizioni del presente bando.

6c1) Verifiche di ammissibilità della domanda


Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande:**

- pervenute fuori dai termini di cui al precedente paragrafo 6a);
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata secondo le forme di legge (prive o con copia del documento di identità non in corso di validità del firmatario o prive di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo originale di domanda prodotto dalla procedura di inoltro;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- presentate da soggetti diversi dagli operatori indicati al precedente paragrafo 1b);
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte;
- non in regola con le norme sull'accreditamento delle sedi formative.

6c2) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto **saranno respinti gli interventi:**

- riferiti a tipologie non previste dal presente Bando o da esso esplicitamente escluse;
- non conformi, per contenuti, destinatari o costi, alle condizioni previste dal presente bando ;
- le cui specifiche sezioni della domanda risultino prive di dati essenziali per la valutazione;
- la cui dotazione tecnica non sia rispondente ai requisiti di cui al paragrafo 2c);

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 13 di 20

- *in contrasto con specifiche normative di settore o prive di parere dell'autorità competente ove richiesto.*

*La documentazione che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni, o che sia priva di data o di firma, se richieste, si considera **irregolare** e comporta **l'inammissibilità della domanda o del corso a cui è rispettivamente riferita.***

Eventuali correzioni sono ammesse esclusivamente sul documento originale, a condizione che siano espressamente sottoscritte dal firmatario del documento stesso e che mantengano visibile la parte corretta.

6d) Formazione del catalogo dell'offerta formativa

Tutti i corsi ammissibili sono inseriti nel catalogo dell'offerta formativa .

La Provincia informa l'Agenzia formativa/A.T.S. proponente in merito ai suddetti inserimenti.

*Al fine di assicurare la massima diffusione del catalogo **esso sarà inserito sul sito internet della Provincia dando comunicazione sui giornali locali della sua pubblicazione.***

6e) Valutazione delle domande

La valutazione delle domande avviene mediante verifica di ammissibilità in relazione alle disposizioni del presente bando.


L'avviso pubblico per la costituzione del catalogo descrive le tipologie di intervento ammissibili, i requisiti dei soggetti proponenti, le modalità e le scadenze di presentazione delle relative domande; contiene altresì le informazioni (o rinvia a provvedimenti che le contengono) relative alla valutazione delle proposte, alle condizioni di realizzazione degli interventi ed a tutti gli aspetti necessari a garantire il rispetto dei principi sopra richiamati.

6f) Verifiche di ammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande:**

- pervenute fuori dai termini previsti;
- non firmate dal lavoratore o con la firma non autenticata secondo le forme di legge (prive o con copia del documento di identità non in corso di validità del firmatario o prive di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo provinciale **generato dalla procedura informatizzata;**
- presentate da lavoratori non appartenenti alle categorie indicate al paragrafo 1c);
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte;
- riferite a corsi non presenti nei cataloghi provinciali;
- presentate dal lavoratori che abbiano già usufruito di buoni per la quota massima di 1.000,00=Euro a valere sul presente bando.

Si considera inoltre inammissibile la domanda che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni. Eventuali correzioni sono ammesse esclusivamente a condizione che siano espressamente sottoscritte dal firmatario e che mantengano visibile la parte corretta

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 14 di 20

6g) Forme e scadenze di presentazione delle domande da parte dei lavoratori

La Provincia di Novara assicura l'apertura degli sportelli informativi e di orientamento, anche attraverso il sistema dei servizi per l'impiego inteso nella sua più ampia accezione, presso i quali i lavoratori interessati possono consultare i Cataloghi dell'offerta, ottenere la consulenza utile alla scelta dei percorsi formativi da intraprendere, nonché presentare le domande per l'ottenimento del relativo Buono di Partecipazione; gli sportelli si coordinano al fine di rendere disponibile presso ciascuno di essi l'insieme dei cataloghi delle diverse Province.

Ad avvenuta pubblicazione del Catalogo, la Provincia emana il primo avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai Buoni di partecipazione alle attività formative da parte dei lavoratori interessati; successivi avvisi possono essere emanati alle scadenze che ogni Amministrazione definirà in rapporto alle proprie esigenze operative.

Gli avvisi pubblici per i lavoratori specificano il catalogo a cui sono riferiti e il relativo periodo di validità, i requisiti dei destinatari degli interventi, le modalità e le scadenze di presentazione delle domande; contengono altresì le informazioni (o rinviano ai provvedimenti che le contengono) relative alla valutazione delle domande stesse, ad eventuali priorità di assegnazione dei Buoni, alle condizioni di realizzazione degli interventi ed a tutti gli aspetti necessari ad assicurare la piena conoscenza delle opzioni offerte e la relativa libertà di scelta.

L'emanazione sia degli avvisi per la costituzione, la ridefinizione e l'aggiornamento dei cataloghi, sia degli avvisi ai lavoratori è soggetta al parere preventivo dell'organismo concertativo provinciale per la formazione professionale ovvero dell'organismo concertativo istituito dalla Provincia ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.469/1997.

Gli sportelli presso i quali i lavoratori possono inoltrare le domande e predisporre la relativa modulistica sono i Centri per l'impiego di Novara e Borgomanero, gli sportelli informativi e di orientamento presso i Comuni della Provincia, le Agenzie Formative, le Associazioni imprenditoriali e dei lavoratori, il Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli adulti.

La domanda deve essere presentata in bollo, utilizzando il modulo informatizzato appositamente predisposto, e deve essere firmata in originale dal lavoratore.

Il modulo deve essere accompagnato dalle fotocopie del Codice Fiscale e da un documento di identità valido del firmatario; nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati.

Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal presente Bando saranno respinte. Nel caso in cui il modulo venga spedito per posta dovrà pervenire entro i termini stabiliti; non farà fede il timbro postale


Qualora il lavoratore presenti domanda presso una Provincia diversa da quella del domicilio il rimborso del buono è posta a carico della Provincia sul cui territorio si svolge l'attività formativa.

6h) Modalità e criteri di esame delle domande

La Provincia di Novara approva le domande presentate dai lavoratori a valere sul proprio catalogo.

Non potranno essere considerate ammissibili le domande:

- relative a soggetti diversi dai destinatari di cui al precedente paragrafo 1c);
- non firmate dal lavoratore o con la firma non autenticata secondo le forme di legge (prive o con copia del documento di identità non in corso di validità del firmatario o prive di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo provinciale **presente in procedura**;
- le domande riferite ad azioni formative non presenti nell'insieme dei cataloghi provinciali;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte;

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 15 di 20

- presentate da lavoratori che abbiano già usufruito di buoni per la quota massima di 1.000,00=Euro a valere sul presente bando.

Si considera inoltre inammissibile la domanda che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni. Eventuali correzioni sono ammesse esclusivamente a condizione che siano espressamente sottoscritte dal firmatario e che mantengano visibile la parte corretta.

Le azioni ammissibili sono finanziate fino all'esaurimento dei fondi

Il corso avrà inizio con un numero minimo di cinque persone, fatta salva l'autonoma decisione dell'Agenzia di partire con un numero inferiore di iscritti, e non potrà averne più di 20.

Si terrà conto, inoltre, della data di presentazione della domanda da parte del lavoratore che dovrà essere trasmessa entro 15 giorni alla Provincia e in caso di identica data, dell'anzianità del soggetto richiedente. Gli esclusi sono inseriti con diritto di precedenza in eventuali riedizioni dello stesso corso.

La valutazione mensile si conclude con un provvedimento contenente l'elenco degli assegnatari del Buono di Partecipazione.

La Provincia, nei limiti delle disponibilità ad essa attribuita e nel rispetto delle condizioni previste dal proprio Bando nonché della Direttiva regionale di riferimento, assegna i Buoni di partecipazione agli interventi formativi fino alla concorrenza dei posti indicati per ciascuno di essi sul catalogo dell'offerta formativa.

Al fine di consentire la contabilizzazione delle risorse utilizzate entro le scadenze previste dai Decreti ministeriali di finanziamento, **i provvedimenti di attribuzione dei Buoni di partecipazione ed i relativi impegni di spesa devono essere approvati:**

- per i buoni finanziati a valere sulla **Legge 236/93 entro il 15/10/2006;**
- per i buoni finanziati a valere sulla **Legge 53/00 entro il 1/2/2007;**
- per i buoni finanziati a valere sulle **Misure del POR entro il 1/2/2007;**

ovvero entro le successive scadenze derivanti dalle eventuali proroghe concesse dall'autorità competente.

7) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI


7a) Modalità di autorizzazione e condizioni generali per l'avvio e la realizzazione degli interventi

- **All'atto della presentazione della domanda i lavoratori ricevono le informazioni inerenti l'avvio del procedimento previste dalla L.241/90 e sulle condizioni di partecipazione all'attività mediante la stipula del contratto formativo.**

A conclusione dell'esame delle domande la Provincia ne comunica l'esito ai lavoratori interessati.

La Provincia di Novara autorizza l'avvio e la realizzazione degli interventi nel rispetto delle seguenti condizioni generali:

- **l'Agenzia formativa/A.T.S. titolare deve garantire l'effettuazione dell'attività di F.C.I. presente nel Catalogo dell'Offerta Formativa alla quale si siano iscritti i lavoratori, fino al numero massimo di posti indicato sul catalogo medesimo;** allo scopo di ottimizzare l'utilizzazione dei posti disponibili, sono ammessi accorpamenti di attività con identiche caratteristiche, anche inizialmente previste in sedi diverse, previo accordo con i lavoratori iscritti;


	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 16 di 20

- l'iscrizione al corso da parte del lavoratore a cui sia stato attribuito il buono di partecipazione deve avvenire entro **15** giorni dalla data di comunicazione di accettazione del medesimo, **trascorso tale termine senza che l'agenzia formativa titolare del corso abbia potuto registrare l'avvenuta iscrizione**, la Provincia può revocare l'attribuzione e riassegnare il buono;
- l'Agenzia che iscrive il lavoratore al proprio corso deve trasmettere copia dell'avvenuta iscrizione alla Provincia;
- **entro quindici giorni dall'iscrizione definisce la data di avvio del corso e ne da comunicazione al lavoratore interessato e alla Provincia;**
- l'avvio del corso al quale risulta iscritto il lavoratore deve avvenire entro **45** giorni, con soluzione di continuità della fase di erogazione, dalla comunicazione alla Agenzia dell'elenco degli assegnatari, trascorso il quale la Provincia adotta provvedimenti sanzionatori, inclusa la cancellazione dei corsi dal catalogo;
- qualora la partecipazione all'azione formativa per la quale è stato rilasciato il Buono richieda il superamento di prove e/o test di ingresso, tenuto conto del termine suddetto, l'Agenzia/A.T.S. titolare deve provvedere tempestivamente allo svolgimento delle stesse;
- il riconoscimento dell'attività svolta dall'Agenzia formativa/A.T.S. titolare è subordinato ad una procedura obbligatoria di comunicazione per via telematica e fax finalizzata sia all'attivazione di tutte le fasi amministrative e di controllo dell'azione, sia alla realizzazione dell'anagrafe allievi nell'ambito del sistema degli indicatori di sorveglianza del P.O.R.; le modalità di attuazione della procedura saranno oggetto di specifiche disposizioni degli Uffici competenti;
- **qualora l'Agenzia formativa/A.T.S. non sia in diretto possesso di attrezzature e/o locali da adibire alla F.C.I., dovrà acquisirne e dimostrarne la disponibilità, al momento della presentazione della domanda, attraverso specifici contratti nelle forme previste dal Codice Civile**, oppure tramite convenzione, quest'ultima ove trattasi di ente pubblico.
- La gestione delle attività di cui al presente Bando nonché l'erogazione dei contributi ad essi relativi, avvengono sulla base di apposite convenzioni che regolano i rapporti tra la Provincia e le Agenzie Formative/A.T.S. titolari delle azioni per le quali sono stati emessi i Buoni di Partecipazione.
- Le norme per la gestione amministrativa delle azioni, comprensive delle disposizioni tecniche per la formalizzazione dei suddetti atti, per la tenuta dei documenti di rilevazione delle presenze e per l'erogazione dei finanziamenti, saranno oggetto di specifiche comunicazioni di dettaglio inviate dalla Provincia ai titolari delle azioni

7b) Costi a carico del partecipante e diritto di recesso

La spesa a carico del partecipante che ha frequentato i 2/3 delle ore di lezione programmate non dovrà superare il 20% del costo complessivo del corso fatto salvo il caso in cui si raggiungano i 1000 Euro di finanziamento pubblico.

Il partecipante che si ritira dal corso prima che questo abbia avuto inizio ha diritto al rimborso da parte dell'agenzia dell'intera quota da lui versata; se si ritira prima di aver frequentato il 10% delle ore di lezione programmate ha comunque diritto alla restituzione del 50% della quota versata al momento dell'iscrizione. Successivamente, in caso di ritiro, nessuna forma di rimborso potrà essere riconosciuta al lavoratore.

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 17 di 20

In ogni caso, il partecipante che si ritira dal corso per aver diritto al rimborso di cui sopra deve darne comunicazione scritta o via fax (n. fax 0321/378458) all'ufficio F.C.I. della Provincia di Novara, anche attraverso l'Agenzia Formativa.

Nel caso in cui la Provincia, previo accertamento di gravi irregolarità da parte dell'Agenzia, disponga la sospensione del corso, questa dovrà restituire al lavoratore l'intera quota da lui versata. La stessa cosa avverrà nel caso in cui il corso non dovesse aver luogo per motivi imputabili all'Agenzia o nel caso non si raggiungesse il numero minimo di allievi necessario per la partenza del corso. In caso di frequenza inferiore ai 2/3 delle ore corsuali e **ad eccezione di corsi normati da specifiche leggi che prevedano la presenza per una percentuale maggiore**, la Provincia non si farà carico del pagamento della quota di costo pubblico.

Il contenuto delle disposizioni di cui ai capi precedenti dovrà essere espressamente riportato nel patto/contratto formativo.

7c) Certificazione delle competenze acquisite

Ove sia richiesta ed ottenuta la certificazione pubblica di qualifica ai sensi della L.R. 63/95, l'Agenzia formativa/A.T.S. titolare si dovrà attenere alle procedure specificamente definite dai settori provinciali a ciò preposti.

In ogni caso l'operatore rilascia al termine dell'attività a ciascun partecipante un'attestazione sulla quale sono indicati: il titolo del corso frequentato, la durata in ore ed il periodo di frequenza.

7d) Variazioni in corso d'opera.


L'attuazione dei corsi di F.C.I. deve avvenire nei tempi stabiliti, secondo il programma e le modalità indicate sul Catalogo dell'offerta formativa in cui risultano compresi, e nel rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando provinciale e dagli atti di adesione nonché dalla Direttiva Regionale.

Non sono ammesse variazioni del titolo dei corsi, né della relativa durata o del programma didattico; ad attività avviata, qualora si renda necessario rispondere a particolari esigenze dei partecipanti, sono consentite variazioni di calendario e/o orario, previa comunicazione agli uffici provinciali incaricati delle verifiche.

La Provincia si riserva di stabilire le condizioni e le modalità operative per l'eventuale trasferimento di un lavoratore, previo accordo col medesimo, beneficiario di Buono di partecipazione dal corso di iniziale assegnazione ad altro corso del catalogo.

7e) Aggiornamento del catalogo dell'offerta formativa

Al fine di verificare le possibilità di adeguamento dell'offerta formativa nel caso di azioni presenti in catalogo in misura limitata ed oggetto di domanda particolarmente consistente, ovvero nel caso di rilevante interesse manifestato dal territorio in relazione ad azioni non inizialmente in esso previste, la Provincia **può richiedere alle agenzie presenti nel catalogo stesso la disponibilità a realizzare dette azioni, aggiornando con ciò il catalogo medesimo anche in anticipo rispetto alla relativa data di scadenza.**

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 18 di 20

7f) Monitoraggio, controllo e rendicontazione

L'Agenzia formativa/A.T.S. titolare è responsabile della corretta esecuzione delle attività svolte nell'ambito del sistema di F.C.I e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi, gli operatori titolari ed i lavoratori partecipanti sono altresì responsabili, ciascuno per le proprie competenze, per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda e per ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività formative cui sono interessati..

La Provincia esercita le funzioni di monitoraggio e controllo del sistema di FCI mediante le forme esplicitate nelle disposizioni di dettaglio che saranno oggetto di opportuno provvedimento, recante l'indicazione degli oggetti dei controlli, delle procedure di accertamento, nonché delle sanzioni da comminare qualora siano rilevate carenze o irregolarità nella realizzazione delle azioni; le disposizioni identificano altresì i casi in cui viene rispettivamente disposta l'esclusione dal catalogo o la revoca del buono di partecipazione

La gestione amministrativa e la rendicontazione delle attività di cui al presente bando, nonché la definizione dei flussi finanziari ad esse connessi, sono regolati dalle norme comunitarie e dalle disposizioni emanate dalle Province (disposizioni di dettaglio) e dalla Regione per gli ambiti di rispettiva competenza, ed avvengono sulla base degli atti che regolano i rapporti tra le Province e le Agenzie formative/A.T.S. titolari delle azioni per le quali sono stati emessi i Buoni di Partecipazione; tali disposizioni sono oggetto di specifiche comunicazioni inviate dalle Province alle Agenzie formative/A.T.S. titolari ed ai lavoratori partecipanti; tali disposizioni saranno reperibili sul sito internet della Provincia di Novara.

7g) Monitoraggio del sistema di Formazione Continua Individuale

Il monitoraggio sull'impatto delle azioni e sul funzionamento generale del sistema di F.C.I. è affidato all'Agenzia Piemonte Lavoro ai sensi dell'art.9 della L.R.14/12/1998 n.41.


7h) Pubblicizzazione delle azioni

Qualora l'Agenzia/A.T.S. titolare dell'attività formativa intenda effettuare la pubblicizzazione dei corsi a catalogo, si dovrà attenere alle disposizioni che disciplinano le modalità di pubblicizzazione delle attività finanziate tenendo conto delle disposizioni contenute nell'art.1 della Legge 903/77 e nell'art.4 della Legge 125/91, **in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno ed all'altro sesso.**

Per le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo è fatto obbligo di seguire le disposizioni del Regolamento della Commissione Europea (CE) n 1159/2000; negli avvisi pubblici per la presentazione delle domande, nonché sui manifesti, volantini, attestati ecc., relativi alle azioni autorizzate, unitamente al Logo della Provincia, *dovranno* sempre raffigurati il Logo della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e delle PP.SS., rilevabile da Internet sul sito: extranet.regione.piemonte.it/fp-lavoro/centrorisorse/download/home.htm.

7i) Penalità

La Provincia stabilisce nelle emanande Disposizioni di Dettaglio le penalità da adottare nei confronti degli operatori titolari che non realizzano o realizzano parzialmente gli interventi presenti in catalogo e per i quali siano stati emessi Buoni di partecipazione o che non ne rispettano i termini temporali di attuazione o le scadenze di rendicontazione; stabilisce altresì le modalità di riutilizzo degli importi derivanti da eventuali rovesci totali o parziali di tali attività, da rinuncia da parte degli beneficiari di Buoni di partecipazione o dal mancato rispetto da parte di questi ultimi dei termini di iscrizione ai corsi. Tali penalità sono rese pubbliche nell'ambito delle procedure per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa e/o per la presentazione delle domande di assegnazione dei Buoni di partecipazione.

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 19 di 20

7l) Scadenza dell'autorizzazione

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'autorizzazione a realizzare interventi di cui al presente Bando esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Per le attività oggetto di una autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun ulteriore diritto nei confronti dell'amministrazione titolare dell'intervento.

8) DISPOSIZIONI FINALI

8a) Flussi informativi

La Provincia di Novara costituisce su base informatizzata l'elenco provinciale degli assegnatari del Buono di Partecipazione, aggiornato in relazione ai Buoni assegnati e recante i dati descritti sul prospetto posto in allegato "A".

La Provincia fornisce tutte le informazioni ed i dati relativi alle azioni di cui al presente Bando che saranno richiesti dalle autorità comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito delle procedure di monitoraggio e controllo previste dai rispettivi ruoli; collaborano altresì con l'Agenzia Piemonte Lavoro nella verifica di impatto delle azioni e di funzionamento generale del sistema.

8b) Altre disposizioni

Allo scopo di consentire la contabilizzazione in via definitiva delle pregresse fasi di sperimentazione, la Provincia utilizza prioritariamente le risorse derivanti dalle economie di gestione del precedente Bando.

Nella definizione delle tipologie e dei profili formativi sui quali orientare il Catalogo dell'offerta formativa ciascuna Provincia può tenere in considerazione gli interventi per i quali non sia stata soddisfatta la domanda di partecipazione per carenza di risorse a valere sul precedente Bando.

Affinché i lavoratori interessati dal sistema di F.C.I. possano prendere visione dei corsi presenti sui cataloghi provinciali pubblicati sull'intero territorio regionale, la Provincia di Novara dispone affinché i punti di orientamento/accettazione delle domande siano muniti di tutti i suddetti cataloghi su supporto cartaceo oppure di un collegamento informatico che ne permetta la consultazione.

INFORMATIVA


Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/6/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo. I dati raccolti sono conservati a cura del Servizio Formazione Professionale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Novara.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Formazione Professionale, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

=====

	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti, 1- Novara
FORMAZIONE CONTINUA AD INIZIATIVA INDIVIDUALE ANNO 2006		Pagina 20 di 20

ALLEGATO "A"

DATI DA RILEVARE AI FINI DEL MONITORAGGIO FISICO / FINANZIARIO E DELLE PROCEDURE CONNESSE

- 1) Data della rilevazione;
- 2) Numero dei Buoni di partecipazione attribuiti;
- 3) Importo complessivo dei Buoni di partecipazione attribuiti;
- 4) Numero dei Buoni di partecipazione. relativi ad azioni concluse di cui è stato chiesto il rimborso;
- 5) Importo complessivo dei Buoni di p. relativi ad azioni concluse di cui è stato chiesto il rimborso;
- 6) Numero dei Buoni di partecipazione già liquidati alle agenzie formative/A.T.S.;
- 7) Importo complessivo dei Buoni di partecipazione già liquidati alle agenzie formative/A.T.S.;
- 8) Elenco nominativo dei lavoratori ai quali è stato attribuito il Buono di partecipazione recante i campi sottoelencati:
 - Cognome.
 - Nome.
 - Codice fiscale.
 - Sesso.
 - Data di nascita.
 - Titolo di studio.
 - Mansione.
 - Tipo di rapporto di lavoro.
 - Titolo del corso per il quale è stato attribuito il Buono di partecipazione.
 - Durata in ore del corso.
 - Data di inizio della partecipazione al corso.
 - Data di fine della partecipazione al corso
 - Agenzia formativa/A.T.S. titolare del corso.
 - Importo del Buono attribuito.
 - Fonte di finanziamento del Buono
 - Indicazione di eventuale rinuncia o revoca.
 - Indicazione di eventuale provenienza da altra Provincia.

Le totalizzazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 devono essere distinte per ciascuna fonte di finanziamento (F.S.E., L.53/2000, L.236/93).

Per le rilevazioni successive alla prima i dati si intendono riferiti all'intervallo tra le rilevazioni stesse.